

Portico e San Benedetto distanza 7 e 18 km dalla filiale «Così la montagna muore»

«Non è accettabile che la collina e la montagna continuino a subire, nell'indifferenza di tutti, la chiusura di servizi essenziali come la banca». Il sindaco di Portico e San Benedetto, Maurizio Monti, nel settembre 2020 reagì così alla chiusura della banca nel suo comune, l'unico dei 15 rimasto senza banca dell'Unione della Romagna Forlivese. Il primo cittadino di Portico conferma anche oggi il giudizio negativo: «Ho cercato alternative presso altri istituti bancari, ma la risposta è stata sempre negativa». A nulla è servita una lettera del sindaco accorata al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. A nulla sono servite le proteste della popolazione e una raccolta di firme. A nulla sono serviti interventi pubblici di associazioni di categoria, fra cui una lettera aperta di **Confartigianato** di Forlì, per so-

IL SINDACO MONTI

Ha scritto anche a Mattarella: «Ho cercato alternative ma niente»

stenere che «la banca a Portico e San Benedetto è essenziale anche per le attività produttive».

Così da oltre un anno la filiale di Banca Intesa San Paolo di Portico ha trasferito lo sportello a Rocca San Casciano, distante da Portico 7 km e 18 da San Benedetto in Alpe, dove, presso il bar ristorante e albergo Acquacheta, funziona un servizio per il bancomat e il pagamento di bollette. Commenta Marisa Raggi, titolare dell'albergo ristorante Al Vecchio Convento di Portico, insieme al marito Gianni Cameli e ai figli Massimiliano e Matteo: «Sono ormai cinquant'anni che gestiamo la struttura, ma non avrei mai pensato che a Portico venisse meno anche questo servizio fondamentale». Aggiunge il marito Gianni: «Tutti a parole dicono di aiutare i paesi di montagna, ma poi nei fatti li seppelliscono». Nella provincia di Forlì-Cesena, nel periodo 2008-2020 si è verificata una diminuzione di 131 sportelli. Nell'intera provincia il valore medio di abitanti per sportello è pari a 1.626 persone.

Quinto Cappelli

